



## Fondi e incentivi a chi rimuove l'amianto

Ieri sera in occasione della presentazione dello Sportello Amianto Nazionale, l'Amministrazione comunale ha illustrato alcune proposte concrete per aiutare i proprietari degli immobili e tutelare la salute dei cittadini

Buccinasco (17 aprile 2018) – **Riduzione degli oneri di urbanizzazione del 20%** per chi effettua interventi edilizi e di bonifica dell'amianto presente nei propri immobili. Istituzione di un **fondo per contribuire alle spese dei privati** che intendono rimuovere le coperture pericolose. Rilievo e campionamento puntuale di tutti gli immobili presenti a Buccinasco con **l'utilizzo di droni e tecniche di fotointerpretazione**.

Ieri sera, in occasione della serata di presentazione dello **Sportello Amianto Nazionale** a cui il Comune di Buccinasco ha aderito (con altri 400 Comuni italiani), l'assessore all'Urbanistica **Emilio Guastamacchia** ha illustrato gli interventi che l'Amministrazione sta valutando – e studierà con l'ausilio degli esperti dello Sportello Amianto – per promuovere e incentivare la rimozione dei materiali in amianto ancora presenti in immobili di proprietà privata. Se ne parlerà approfonditamente anche in Commissione Territorio, come ha confermato ieri sera il presidente **Simone Mercuri**, fino alla discussione e approvazione in Consiglio comunale.

“Abbiamo aderito convinti allo Sportello Amianto Nazionale – spiega l'assessore Guastamacchia – che offre un servizio molto utile sia ai cittadini che alle Amministrazioni comunali: come ha illustrato bene ieri sera il presidente **Fabrizio Protti**, l'informazione corretta è fondamentale per valutare la pericolosità dei manufatti in amianto e pianificare in modo sereno come agire, in quali tempi e con quali costi”.

Negli anni scorsi è stato eseguito un censimento con aggiornamenti continui anche in base a esposti e denunce. Il Comune ha inviato oltre 200 comunicazioni soprattutto a proprietari di immobili produttivi: 93 hanno rimosso l'amianto, 36 hanno dichiarato di non avere il materiale pericoloso, alcuni non hanno mai risposto o hanno fornito l'Indice di Degrado ma non sono ancora intervenuti. Il controllo e le sanzioni, in questo caso, spettano ad ATS (ex Asl) che l'Amministrazione ha sollecitato anche nei giorni scorsi.

“Intendiamo continuare a fare la nostra parte – afferma il sindaco **Rino Pruiti** – cercando di favorire gli interventi di rimozione con gli strumenti che possiamo mettere in campo. Per alcuni casi, come il comparto di via Fratelli Cervi, non è escluso che procederemo con un'ordinanza di rimozione: più volte abbiamo parlato con la proprietà e ci siamo rivolti ad ATS, numerosi sono stati anche gli esposti dei cittadini. Secondo la Valutazione dell'Indice di Degrado presentata dalla

---

*via Roma 2 - Buccinasco - MI - 20090 - P. Iva 03482920158*



**COMUNE DI BUCCINASCO**

UFFICIO STAMPA

---

proprietà nel 2013, entro tre anni avrebbe dovuto provvedere alla rimozione definitiva ma così non ha fatto per l'indisponibilità momentanea a eseguire l'intervento di rimozione. Noi abbiamo il dovere di tutelare la salute pubblica, abbiamo quindi nuovamente scritto ad ATS perché valuti con urgenza lo stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto: se ATS dovesse confermare la potenziale pericolosità dei manufatti sarà emessa un'ordinanza sindacale per la messa in sicurezza dell'area e in caso di inottemperanza ci sostituiamo al privato".

Ufficio stampa Comune di Buccinasco